

# **Piano di Azione Coesione Regione FVG**

**RELAZIONE SINTETICA ANNUALE  
AL 31 DICEMBRE 2015**

**Marzo 2016**

## Sommario

PREMESSA.....	3
1. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	4
1.1 Articolazione programmatica in risultati attesi, azioni, priorità, categorie investimento PAC al 31 dicembre 2015 .....	4
1.2 Atti di approvazione e rimodulazione del Programma.....	5
1.2.1 IV versione PAC FVG-Rimodulazione finanziaria del 2015.....	5
2. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEL PROGRAMMA.....	9
2.1 Stato di avanzamento finanziario e procedurale delle Azioni al 31 dicembre 2015 .....	9
2.1.1 Nuove Azioni.....	9
2.1.2 Salvaguardia.....	11
3. INFORMAZIONI RELATIVE A TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA .....	16
5. ELEMENTI DI AUTOVALUTAZIONE.....	16

## **PREMESSA**

Il presente documento costituisce la Relazione sullo stato di attuazione degli interventi e delle attività svolte al 31 dicembre 2015 nell'ambito del Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia in base al nuovo piano finanziario rimodulato dal Gruppo di Azione che tiene conto della riduzione del cofinanziamento nazionale per l'annualità 2015 (cfr. nota ALCT-DPS prot. n. 5702 del 16.07.2015).

Il documento è redatto in conformità alle indicazioni formulate dal DPS con nota prot. n. 1398 del 13.02.2014.

L'avanzamento qui presentato propone l'aggiornamento al 31.12.2015 dei dati di monitoraggio rafforzato inseriti nell'Informativa sullo stato di attuazione del PAC FVG al 31.08.2015, che è stata ufficialmente presentata in sede di Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2007-2013 il 13 ottobre 2015<sup>1</sup>.

I dati utilizzati per l'aggiornamento al 31.12.2015 sono coerenti con quelli presenti in Banca Dati Unitaria (BDU) del Sistema Nazionale di Monitoraggio MONIT 2007 alla data del 31.12.2015.

---

<sup>1</sup> Considerato che i dati di monitoraggio rafforzato al 31.08.2015 sono contenuti nell'Informativa sullo stato di attuazione del PAC FVG presentata in sede di Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2007-2013 ad ottobre 2015, la Regione ha ritenuto di non inviare allo Stato le singole schede di monitoraggio rafforzato al 31.08.2015 relative alle Azioni/Sub-Azioni del PAC.

## – L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

### *.1 Articolazione programmatica in risultati attesi, azioni, priorità, categorie investimento PAC al 31 dicembre 2015*

La Tav. 1, di seguito riportata, fornisce l'articolazione programmatica del PAC FVG come da nuovo piano finanziario rimodulato dal Gruppo di Azione tenendo conto della riduzione del cofinanziamento nazionale per l'annualità 2015 (cfr. nota ALCT-DPS prot. n. 5702 del 16.07.2015).

**Tav. 1 – Articolazione programmatica del PAC FVG**

Azione	Priorità prevalente	Priorità	Categoria	Importo totale* (euro)	Risorse statali (euro)	Risultati attesi
3 – Misure di Politica attiva			Nuove Azioni	19.035.123,00	19.035.123,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare il numero di giovani inseriti nel mercato del lavoro</li> <li>• Successo formativo e professionale di tutti i giovani</li> <li>• Attivazione dei giovani NEET</li> <li>• Nascita di nuove imprese</li> </ul>
4 – Trasporti e Reti			Salvaguardia	4.783.401,00	4.620.000,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dell'accessibilità di persone alla rete e ai nodi di servizio per il trasporto e la mobilità, sviluppando l'intermodalità e, in particolare, le infrastrutture riferite alle Reti TEN-T</li> </ul>
5 – Archeologia Industriale			Salvaguardia	4.930.200,00	4.620.000,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riqualificazione di aree di particolare interesse culturale</li> <li>• Miglioramento dell'attrattività e della visibilità di siti di interesse storico-culturale</li> <li>• Recupero del degrado ambientale</li> <li>• Sviluppo della filiera produttiva collegata direttamente e indirettamente alla valorizzazione culturale</li> </ul>
6 – PISUS			Salvaguardia	21.449.392,00	20.290.733,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della qualità della vita e dei livelli di servizio (permanenza e/o insediamento di attività e servizi commerciali, artigianali, turistici)</li> <li>• Miglioramento del grado di fruibilità degli spazi, dei servizi e delle attività produttive dell'area (garanzia di accessibilità)</li> <li>• Maggiore attrattività delle aree oggetto di intervento (riqualificazione urbana; incremento delle presenze turistiche; efficacia delle azioni di promozione e marketing territoriale)</li> </ul>
				<b>50.198.116,00</b>	<b>48.565.856,00</b>	

\*Nell'importo totale sono incluse anche le risorse regionali e le risorse a carico degli EE.LL. fuoriuscite dal POR FESR 2007-2013

## ***.2 Atti di approvazione e rimodulazione del Programma***

Qui di seguito sono richiamati gli atti interni ed esterni che hanno caratterizzato l'evoluzione programmatica del PAC FVG con evidenza degli atti di approvazione e rimodulazione del Programma.

**Tav. 2 – Riepilogo atti di approvazione e rimodulazione del Programma**

<b>PAC FVG</b>	<b>ATTI</b>
I versione	con nota trasmessa via mail il 31.10.2012 la Regione trasmette la proposta di adesione al PAC
	con mail del DPS del 15.11.2012 è riscontrata positivamente la proposta
	con DGR n. 2063 del 28 novembre 2012 la Giunta approva la proposta
	con nota prot.0003221 del 7.12.2012 il Ministro per la Coesione Territoriale fornisce il proprio assenso all'adesione della Regione FVG al PAC
	con deliberazione n. 660 del 11 aprile 2013, la Giunta approva - in via preliminare - la proposta di modifica del Programma POR FESR 2007-2013 e la proposta di adesione al PAC
II versione	con deliberazione n. 1353 del 26 luglio 2013, la Giunta approva - in via preliminare - la proposta di modifica del Programma POR FESR 2007-2013 e la proposta d'integrazione al PAC
	con nota 17564 del 7 agosto 2013 la Regione trasmette al GdA la proposta riformulata
	con nota. prot. 10449 del 09.08.2013 il Dipartimento dello Sviluppo Economico fornisce riscontro positivo alla proposta formulata
	con deliberazione n. 1515 del 30 agosto 2013 la Giunta approva - in via definitiva - la proposta di modifica del Programma POR FESR 2007-2013 e la proposta di adesione al PAC con conseguente attribuzione delle risorse derivanti dalla riduzione della quota del Fondo di Rotazione di cofinanziamento del POR
III versione	con nota prot. 5396 dd 18.02.2014 la Regione trasmette al GdA una proposta tecnica di rettifica alla precedente articolazione del Piano
	con nota prot. 2363 del 13.03.2014 il Gruppo di Azione formula il proprio assenso alla proposta tecnica inoltrata con nota prot. 5396 dd 18.02.2014
	con deliberazione n. 515 del 21 marzo 2014 la Giunta Regionale approva l'adesione al PAC per complessivi 67M€ di cui 63M€ di FdR
	con deliberazione n.1258 del 4 luglio 2014 la Giunta Regionale approva il Piano finanziario annuale e il riparto delle risorse destinate all'assistenza tecnica
IV versione	con nota ALCT-DPS prot. n. 5702 del 16.07.2015 individuazione, nel rispetto del dettato normativo della Legge di Stabilità 2015, delle Categorie oggetto di riprogrammazione e delle relative risorse riprogrammate per Categoria e richiesta alla Regione di trasmissione del quadro rimodulato degli interventi PAC a fronte della nuova dotazione finanziaria
	con nota prot. n. 31458 del 18.04.2015 la Regione ha risposto di non poter procedere, entro il termine del 20.04.2015, all'invio del PAC rimodulato
	con nota n. ALCT-DPS 5702 del 16 luglio 2015 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo piano finanziario del PAC FVG come rimodulato dal Gruppo di Azione

### ***1.2.1 IV versione PAC FVG-Rimodulazione finanziaria del 2015***

Nel corso del 2015, con nota ALCT-DPS prot. n. 5702 del 16.07.2015 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha informato che con Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è stato assegnato al finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato l'importo complessivo di 3,5 miliardi di euro (1 miliardo per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 500 milioni per l'anno 2018) a valere sulle risorse già destinate ad interventi PAC che, dal sistema di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, risultavano non ancora impegnate alla data del 30.09.2014.

Al fine di individuare le risorse PAC oggetto di riprogrammazione in applicazione dell'articolo 1, commi 122 e 123<sup>2</sup> della Legge di stabilità 2015, è stata avviata nei mesi di gennaio e febbraio 2015 un'attività istruttoria da parte dell'Agenzia per la Coesione sul totale delle risorse statali a titolarità della Regione.

L'esito istruttorio ha determinato un taglio pari a 15.034.425,00 euro di risorse statali del PAC FVG, individuando le Categorie oggetto di riprogrammazione e le risorse riprogrammate per singola Categoria. Contestualmente è stato deciso di rinviare alle annualità 2017 e 2018 l'eventuale riprogrammazione di ulteriori cospicue risorse considerate "in salvaguardia" fino al 31.12.2016 in quanto riguardanti interventi ancora potenzialmente rendicontabili sul POR FESR 2007-2013 (interventi della Categoria Salvaguardia).

Alla Regione è stato chiesto di trasmettere entro il 20.04.2015 il quadro rimodulato di interventi e risorse PAC a fronte della nuova dotazione finanziaria che ha determinato:

- l'azzeramento della dotazione finanziaria, pari a 11.831.324,00 euro di risorse statali, della Categoria "Misure anticicliche", cui appartiene l'Azione "Imprese/Giovani: sostegno della competitività e dell'innovazione" (Scheda 1 del PAC FVG);
- il ridimensionamento della dotazione finanziaria della Categoria "Nuove Azioni", che è passata dagli iniziali 22.238.224,00 euro agli attuali 19.035.123,00 euro (-3.203.101,00) con azzeramento quindi della dotazione finanziaria dell'Azione "Agenda Digitale" (Scheda 2 del PAC FVG). Di conseguenza la Categoria "Nuove Azioni" comprende la sola Azione "Misure di politica attiva".

Con nota prot. n. 31458 del 18.04.2015 la Regione ha risposto di non poter procedere, entro il termine del 20.04.2015, all'invio del PAC FVG rimodulato, vista la richiesta di confronto della Presidente della Regione che fa presente che *"Le modalità di attuazione della disposizione avrebbero dovuto quindi tenere conto, attivando la leale collaborazione con le Regioni, dei cronoprogrammi concordati per l'attuazione del Piano di Azione Coesione stesso, essendo inaccettabile che si disponga la riprogrammazione di risorse non impegnate alla data del 30 settembre 2014, quando le stesse, per mutuo accordo, dovevano essere impegnate in precise date successive, sulla cui base la Regione sta debitamente procedendo..... Va evidenziato infatti che al 30 settembre 2014, gli impegni giuridicamente vincolanti assunti complessivamente dalla Regione erano in linea con l'importo previsto e concordato, anzi erano ben superiori."* (nota prot. n. 3573 del 07.04.2015).

L'incontro tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e Regione sulle risorse del PAC FVG riprogrammate ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della Legge di Stabilità 2015 si è tenuto a Roma in data 30 aprile 2015. In occasione di tale incontro l'Agenzia ha chiarito di aver condotto l'istruttoria partendo dal dato letterale del comma 122 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2015, ritenendo cioè riprogrammabili le risorse non ancora impegnate al 30.09.2014, a prescindere quindi da cronoprogrammi o altre variabili. Sulla base dei dati raccolti con il monitoraggio ha inoltre determinato il taglio sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- impegni giuridicamente vincolanti anche successivi al 30.09.2014;
- procedure avviate ritenute "significative" (non sono state ritenute tali le Convenzioni stipulate con le CCIAA in data 05.02.2015 per l'attuazione delle misure anticicliche che risultano quindi oggetto di taglio nella misura del 100%);
- tutela, fino al 31.12.2016, della Categoria Salvaguardia (oggetto di una eventuale riprogrammazione per un importo complessivo di circa 19 milioni di euro ripartiti tra il 2017 e 2018).

---

<sup>2</sup> "122. Ai finanziamenti degli incentivi di cui ai commi 118 e 121 si provvede, quanto a (...) a valere sulla corrispondente riprogrammazione delle risorse del fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già destinate agli interventi del Piano di azione coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che, dal sistema di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze risultano non ancora impegnate alla data del 30 settembre 2014.

123. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Gruppo di azione coesione, di cui al decreto del Ministro per la coesione territoriale 1° agosto 2012, provvede all'individuazione delle specifiche linee di intervento oggetto di riprogrammazione ai sensi del comma 122."

Durante l'incontro del 30 aprile 2015 la Regione ha ribadito le ragioni di contrarietà (già espresse dalla Presidente della Regione nella citata nota prot. n. 3573 del 07.04.2015) rispetto alle modalità individuate dal Gruppo di Azione per l'applicazione della disposizione della Legge di Stabilità 2015.

A giugno 2015 la Regione ha presentato ricorso al TAR del Lazio chiedendo di annullare, perché illegittima, la suddetta nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e ogni altro atto collegato da rapporti di consequenzialità o presupposizione.

Con nota n. ALCT-DPS 5702 del 16 luglio 2015 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo piano finanziario del PAC FVG come rimodulato dal Gruppo di Azione, che tiene conto della riduzione delle risorse statali per l'annualità 2015.

Conseguentemente il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha con decreto n. 27 del 05/08/2015 rideterminato in 48.565.856,00 euro il finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore degli interventi del PAC FVG, annullando e sostituendo il precedente decreto n. 24 del 29 aprile 2014, che aveva stabilito in 63.600.281,00 euro le risorse da destinare alle Categorie "Misure Anticicliche", "Nuove Azioni" e "Salvaguardia" del PAC FVG.

La Tav. 3 illustra in conclusione l'evoluzione del piano finanziario del PAC FVG considerate le quattro versioni del PAC FVG.

Tav. 3 – Evoluzione programmatica del PAC FVG

Categoria	I Versione (prot. n. 3221 del 07.12.2012)		II versione (prot. n. 10449 del 09.08.2013)		III versione (prot. n. 2363 del 13.03.2014)		IV versione (prot. n. 5702 del 16.07.2015)	
	Azioni	Importo	Azioni	Importo	Azioni	Importo	Azioni	Importo
Anticicliche	Imprese/Giovani	17.795.105,00	Imprese/Giovani	17.795.105,00	Imprese/Giovani <sup>3</sup>	11.831.324,00		
Nuove azioni	Agenda Digitale/PCP	3.203.101,00	Agenda digitale	3.203.101,00	Agenda digitale	3.203.101,00		
	Aree di attrazione culturale	2.801.110,00	Attrazione culturale	2.801.110,00				
	Efficienza energetica	983.970,00	Efficienza energetica	983.970,00				
			Misure di politica attiva	19.035.123	Misure di politica attiva	19.035.123,00	Misure di politica attiva	19.035.123,00
Salvaguardia	Trasporti/Reti (ex 3.1.a del POR)	4.620.000,00	Trasporti/Reti	4.620.000,00	Trasporti/Reti <sup>4</sup>	4.620.000,00	Trasporti/Reti	4.620.000,00
	Sviluppo Urbano (ex 4.1.a del POR)	9.328.865,00	Archeologia Industriale	4.620.000,00	Archeologia Industriale <sup>5</sup>	4.620.000,00	Archeologia Industriale	4.620.000,00
	Archeologia Industriale (ex 2.1.a del POR)	4.620.000,00	PISUS	9.328.865,00	PISUS <sup>6</sup>	20.290.733,00	PISUS	20.290.733,00
Assistenza tecnica	Assistenza Tecnica	880.000,00	Assistenza tecnica	1.213.007,00				
<b>TOTALE</b>		<b>44.232.151,00</b>		<b>63.600.281,00</b>		<b>63.600.281,00</b>		<b>48.565.856,00</b>

<sup>3</sup> A completamento dell'Azione, sono altresì destinate risorse regionali per un importo pari a 1,111 Meuro.

<sup>4</sup> A completamento dell'Azione, sono altresì destinate risorse a carico degli EELL per un importo pari a 0,163 Meuro.

<sup>5</sup> A completamento dell'Azione, sono altresì destinate risorse a carico degli Enti locali per un importo pari a 0,310 Meuro.

<sup>6</sup> A completamento dell'Azione, sono altresì destinate risorse a carico degli EELL per un importo pari a 1,159 Meuro.



# 1. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEL PROGRAMMA

## 1.1 Stato di avanzamento finanziario e procedurale delle Azioni al 31 dicembre 2015

Il PAC FVG registra al 31 dicembre 2015 impegni effettivi per 28.774.317,07 Euro e pagamenti per 12.200.811,61 Euro corrispondenti, rispettivamente, al 57,32% e al 24,31% della dotazione finanziaria<sup>7</sup>.

Tav.4

Azione	Piano finanziario		Attuazione finanziaria al 31/12/2015				
	Totale (a)	Risorse statali	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Pagamenti (risorse statali)	Impegni (b/a)	Pagamenti (c/a)
Misure di politica attiva	19.035.123,00	19.035.123,00	18.948.022,63	10.582.980,59	6.310.420,79	99,54 %	55,60 %
Trasporti/Reti	4.783.401,00	4.620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %	0,00 %
Archeologia Industriale	4.930.200,00	4.620.000,00	5.067.634,11	1.341.820,44	1.006.365,47	102,79 %	27,22 %
PISUS	21.449.392,00	20.290.733,00	4.758.660,33	276.010,58	0,00	22,19 %	1,29 %
<b>Totale</b>	<b>50.198.116,00</b>	<b>48.565.856,00</b>	<b>28.774.317,07</b>	<b>12.200.811,61</b>	<b>7.316.786,26</b>	<b>57,32 %</b>	<b>24,31 %</b>

### 2.1.1 Nuove Azioni

2.1.1.a) Scheda 3 – “Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato del lavoro e prima sperimentazione di iniziative a favore dell’occupazione giovanile”

Al 31 dicembre 2015 l’Azione, articolata nelle due Sub-Azioni “Misure di politica attiva a sostegno dell’occupazione” e “Misure di politica attiva a favore dei giovani”, risulta avviata e in linea con il cronoprogramma procedurale e finanziario.

Al 31.12.2015 risultano pertanto impegnate risorse pari a 18.948.022,63 euro su 19.035.123,00 euro di dotazione complessiva.

Con riferimento alla Sub-Azione “**Misure di politica attiva a sostegno dell’occupazione**” proseguono, con la volontà di migliorarle, le esperienze che si sono andate consolidando dal 2009, grazie al sostegno del Fondo sociale europeo, mediante l’attuazione del “Piano d’azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati”, che ha sostenuto la realizzazione di operazioni di carattere informativo, orientativo e formativo finalizzate alla collocazione o ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, attraverso l’azione integrata del sistema dei Centri per l’impiego e del sistema formativo regionale.

<sup>7</sup> Gli importi sono comprensivi dell’intera quota di cofinanziamento.

L'avvio dell'iter attuativo descritto nel cronoprogramma procedurale è avvenuto con delibera della Giunta Regionale n. 93 del 24/01/2014 di approvazione del Piano di azione per il sostegno all'accesso, rientro e permanenza nel mercato del lavoro.

A seguire si riportano gli atti amministrativi che proceduralmente costituiscono l'iter attuativo della Sub-Azione:

- Delibera di approvazione del piano di azione attuato con PAC - D.G.R. 93 del 24/01/2014;
- Avviso per la selezione ATI formazione decreto 100/LAVFOR.FP/2014 del 27/01/2014 (approvazione graduatoria 2978/LAVFOR/2014 del 28/04/2014);
- Integrazione PON giovani – PAC e configurazione del progetto unitario PIPOL - DGR 731 del 17/04/2014 (mod. DGR 827/2014 – 1396/2014 – 1578/2014 – 1854/2014 – 1958/2014 – 2286/2014 – 2490/2014 – 450/2015 – 905/2015 – 1523/2015 – 1958/2015 – 2601/2015) nonché autorizzazione alla firma delle convenzioni con i soggetti pubblici coinvolti nell'attuazione dell'intervento (Province, Ufficio scolastico regionale e Università);
- Direttive formazione Decreto 3487/LAVFOR.FP/2014 del 6 giugno 2014 (mod. 4544/LAVFOR.FP/2014 - 4646/LAVFOR.FP/2014 - 6087/LAVFOR.FP/2014 - 6159/LAVFOR.FP/2014 - 6200/LAVFOR.FP/2014 - 6320/LAVFOR.FP/2014 - 8308/LAVFOR.FP/2014 – 185/2015 – 2672/2015 – 4417/2015);
- Direttive tirocini in regione 4793/LAVFOR.FP/2014 del 4 agosto 2014 (mod. 8763/ LAVFOR.FP/2014 - 8766/ LAVFOR.FP/2014 – 801/2015 – 1562/2015 – 3812/2015);
- Direttive tirocini all'estero 6006/LAVFOR.FP/2014 del 2 settembre 2014 (mod.6119/LAVFOR.FP/2014 – 34/2015 – 387/2015 - 1253/2015).

Al 31.12.2015 la situazione relativa ai progetti risulta essere la seguente:

STATO PROGETTI	2014	2015	TOTALE
APPROVATI	80	786	866
AVVIATI	137*	711	848
CONCLUSI	23	658	681

\*I progetti avviati sono in numero maggiore rispetto i progetti approvati in quanto essi possono essere avviati prima dell'approvazione formale trattandosi di riedizioni di progetti già approvati nel limite della disponibilità finanziaria attribuita alla singola ATI di formazione.

Passando alla Sub-Azione “**Misure di politica attiva a favore dei giovani**”, questa si colloca nel contesto normativo europeo e nazionale sul tema occupazione giovanile e rappresenta sul territorio regionale una prima sperimentazione relativa all'avvio e alla realizzazione di iniziative finalizzate a favorire l'ingresso o il reingresso dei giovani nel mercato del lavoro e contribuire alla diminuzione del tasso di disoccupazione giovanile e integra le azioni previste dal PON IOG (Iniziativa Occupazione Giovani) nazionale.

A seguire si riportano gli atti amministrativi che proceduralmente costituiscono l'iter attuativo della Sub-Azione:

- Delibera di approvazione del piano di azione attuato con PAC - D.G.R. 93 del 24/01/2014;
- Avviso per la selezione ATI formazione decreto 100/LAVFOR.FP/2014 del 27/01/2014 (approvazione graduatoria 2978/LAVFOR/2014 del 28/04/2014);

- Integrazione PON giovani – PAC e configurazione del progetto unitario PIPOL - DGR 731 del 17/04/2014 (mod. DGR 827/2014 – 1396/2014 – 1578/2014 – 1854/2014 – 1958/2014 – 2286/2014 – 2490/2014 – 450/2015 – 905/2015 – 1523/2015 – 1958/2015 – 2601/2015) nonché autorizzazione alla firma delle convenzioni con i soggetti pubblici coinvolti nell’attuazione dell’intervento (Province, Ufficio scolastico regionale e Università);
- Direttive formazione Decreto 3487/LAVFOR.FP/2014 del 6 giugno 2014 (mod. 4544/LAVFOR.FP/2014 - 4646/LAVFOR.FP/2014 - 6087/LAVFOR.FP/2014 - 6159/LAVFOR.FP/2014 - 6200/LAVFOR.FP/2014 - 6320/LAVFOR.FP/2014 - 8308/LAVFOR.FP/2014 – 185/LAVFORU/2015 – 2672/LAVFORU/2015 – 4417/LAVFORU/2015);
- Direttive Università Decreto 4360/LAVFOR.FP/2014 del 30 giugno 2014 (mod. 5524/LAVFOR.FP/2014);
- Direttive Imprenderò 4554/LAVFOR.FP/2014 del 11 luglio 2014.
- AccordoUSR – Regione contro la dispersione scolastica 23/09/2014
- Avviso per la selezione di una associazione temporanea di imprese – ATI – cui affidare la realizzazione di operazioni a carattere formativo di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani 15-18 anni 8762/LAVFOR.ISTR/2014

Al 31.12.2015 la situazione relativa ai progetti risulta essere la seguente:

STATO PROGETTI	2014	2015	TOTALE
APPROVATI	110	328	438
AVVIATI	207*	223	430
CONCLUSI	25	373	398

\*I progetti avviati sono in numero maggiore rispetto i progetti approvati in quanto essi possono essere avviati prima dell’approvazione formale trattandosi di riedizioni di progetti già approvati nel limite della disponibilità finanziaria attribuita alla singola ATI di formazione.

**Per entrambe le sub-azioni tutti i pagamenti saranno effettuati entro il 2017, come da cronoprogramma previsionale iniziale.**

## 2.1.2 Salvaguardia

### 2.1.2.a) Scheda 4 – “Trasporti/Reti: miglioramento dell’accessibilità e della mobilità”

L’Azione, che risulta avviata, inquadrandosi quale aiuto di stato, ha previsto la preliminare fase di notifica alla CE (aiuto di Stato n. 375/2010) che con Decisione C(2011)3506 del 24.05.2011 si è espressa positivamente in ordine alla sua compatibilità con il mercato interno ai sensi dell’articolo 93 del TFUE.

Successivamente è stata avviata la prima fase prevista per la selezione dei progetti (“Attività di Individuazione progetti e beneficiari – Sottoscrizione convenzioni/Atti amministrativi”) che – data la complessità degli interventi previsti e la molteplicità dei soggetti coinvolti – ha richiesto un prolungamento delle tempistiche inizialmente ipotizzate per i passaggi amministrativi di seguito richiamati, al fine di definire le migliori modalità di coinvolgimento dei beneficiari e di definizione delle loro attività e responsabilità.

In data 29.09.2011 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aeroporto Friuli Venezia Giulia s.p.a., il Comune di Ronchi dei Legionari e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (RFI), al fine di definire le modalità operative finalizzate alla realizzazione delle opere e degli interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

In data 09.01.2012 è stata invece sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Ronchi dei Legionari e Aeroporto Friuli Venezia Giulia s.p.a. per la definizione delle modalità di collaborazione nelle fasi di "aggiornamento dello studio di fattibilità" e di "variante urbanistica", nonché delle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie necessarie.

Con la Convenzione del 10.05.2012 tra Aeroporto Friuli Venezia Giulia s.p.a. e Università degli studi di Trieste sono state definite le modalità di aggiornamento delle analisi di mercato ed urbanistica – studio di fattibilità e le linee guida necessarie alla configurazione architettonica del "Polo Intermodale".

Infine in data 11.08.2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Comune di Ronchi dei Legionari e per la realizzazione del Polo Intermodale.

Con riferimento al Bando di Gara Europeo per l'individuazione delle Imprese interessate a partecipare all'appalto per la realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto, pubblicato in data 30.12.2014, gli step procedurali effettuati nel corso del 2015 sono stati i seguenti:

- il 10 febbraio 2015 è scaduto il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione;
- il 19 agosto 2015 sono stati trasmessi gli inviti a presentare le offerte;
- il 23 ottobre 2015 è scaduto il termine per il ricevimento delle offerte, che sono risultate in tutto 3.

Contestualmente alla valutazione delle offerte sono proseguite nel 2015 le procedure di esproprio. Il Comune di Ronchi dei Legionari ha richiesto il pronunciamento della Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Gorizia, che ha rilevato la congruità degli atti.

Con delibera di Giunta regionale n. 1448 dd. 17.07.2015 è stata autorizzata l'acquisizione delle schede di progetto di Aeroporto FVG S.p.A. e R.F.I. S.p.A. con riferimento ai relativi interventi facenti parte della realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, al fine di consentire l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAC e l'acquisizione dei dati, debitamente formalizzati, necessari all'alimentazione del sistema di monitoraggio nazionale MONIT2007.

In data 31.07.2015 è stato sottoscritto il primo Atto Aggiuntivo alla Convenzione POS 13 dd. 29.09.2011, avente ad oggetto la condivisione delle modalità operative finalizzate alla realizzazione di opere e interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari con sottoscrittori Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Ronchi dei Legionari, Rete Ferroviaria Italiana, Aeroporto FVG S.p.A.

A luglio 2015 (decreto di Direttore Centrale n. 2348 dd. 17.08.2015) è stata approvata l'operazione "Realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto «Pietro Savorgnan di Brazzà» di Ronchi dei Legionari – Primo Lotto" e contestualmente è stato impegnato l'importo pari a complessivi € 4.620.000,00 (di cui € 3.850.000,00 a favore di Aeroporto FVG Sp.A. e € 770.000,00 a favore di R.F.I. S.p.A.). A tale impegno hanno fatto seguito i due decreti di concessione a favore dei beneficiari Aeroporto FVG S.p.A. (decreto di Direttore di Servizio n. 2792 del 12.10.2015) e R.F.I. S.p.A. (decreto di Direttore di Servizio n. 2793 del 12.10.2015).

#### *2.1.2.b) Scheda 5 – "Archeologia Industriale"*

L'Azione è stata avviata nel 2009 con l'approvazione del "Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia" (delibera di Giunta regionale n. 1788 del 30 luglio 2009), che ha definito modalità e termini per la presentazione delle domande per accedere ai finanziamenti previsti dal POR FESR 2007-2013 con riferimento all'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", Linea di intervento 2.1.a.1 "Cultura – Archeologia industriale". I quattro progetti finanziati sul

POR FESR 2007-2013<sup>8</sup> e traslati in PAC FVG, articolati complessivamente in 25 interventi, sono finalizzati alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, in particolare del patrimonio di archeologia industriale presente sul territorio regionale, e sono considerati un'importante opportunità di miglioramento dell'ambiente culturale anche ai fini di sviluppo del turismo sostenibile.

Considerata la necessità di adeguare il termine di rendicontazione finale di tali progetti al cronoprogramma di spesa previsto in PAC FVG, l'Amministrazione regionale, con D.G.R. n. 1327 del 11 luglio 2014, nel confermare gli obiettivi e finalità del suddetto Bando, ha contestualmente disposto la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale dal 31.12.2014 al 31.12.2016.

Al 31 dicembre 2015 si registrano su MIPAC FVG, per l'Azione nel suo complesso, totale impegni monitorati pari ad euro 5.067.634,11 e totale pagamenti monitorati pari ad euro 2.889.062,92, di cui euro 1.341.820,44, sottoposti a controllo, ed euro 1.005.516,10, liquidati dalla Struttura Regionale Attuatrice.

Di seguito si riportano informazioni di dettaglio in merito allo stato di avanzamento dei quattro progetti di archeologia industriale:

1. Il progetto dell'Autorità Portuale di Trieste "*Polo museale del Porto Vecchio di Trieste*", ha registrato nel corso dell'anno 2015 una significativa evoluzione tanto sotto il profilo finanziario, quanto sotto quello attuativo. In termini generali, il livello degli impegni di spesa complessivamente monitorati al 31 dicembre 2015, pari ad euro 1.318.996,93, (equivalente al 76% della spesa ammessa di euro 1.699.741,09) corrisponde alla sostanziale conclusione dello stato di avanzamento procedurale ed esecutivo di quattro dei cinque interventi in cui si articola il Progetto. In particolare, l'allestimento museale della Centrale Idrodinamica e della Sottostazione Elettrica del Porto Vecchio di Trieste, così come il restauro conservativo della sala macchine della Centrale medesima, nonché il riordino e la catalogazione dell'archivio storico dell'Autorità Portuale sono giunte alla fase di ultimazione. Il residuo Intervento di sistemazione degli spazi esterni del Polo Museale, certamente ritardato dalla necessità di rispettare le esigenze di coordinamento istituzionale imposte dal sopravvenuto procedimento di sdemanializzazione che insiste sull'Area del Porto Vecchio di Trieste, è addivenuto alla fase di progettazione esecutiva e pare anch'esso avviato a concludersi in tempo utile a rispettare i termini previsti dal cronoprogramma di spesa dell'Azione 05 – "*Archeologia Industriale*" del PAC FVG;
2. Il progetto del Comune di Montereale Valcellina "*Ex Centrale idroelettrica A. Pitter di Malnisio: da polo museale a centro culturale*" ha registrato un livello complessivo degli impegni di spesa monitorati al 31 dicembre 2015, pari ad euro 1.591.616,09 (equivalente all'89% della spesa ammessa di euro 1.785.368,00). A tale dato finanziario corrisponde la sostanziale conclusione dello stato di avanzamento procedurale ed esecutivo dell'intervento di ristrutturazione dei Fabbricati afferenti la *Ex Centrale Idroelettrica*, così come dell'intervento di realizzazione delle strutture e delle attrezzature funzionali all'accesso ed alla fruizione dell'anzidetto Centro culturale da parte di persone diversamente abili nonché dell'Intervento di restauro conservativo delle batterie di alternatori alloggiati nella sala macchine della *Ex Centrale Idroelettrica*. Il Progetto presenta su MIPAC FVG pagamenti monitorati per complessivi euro 1.099.744,12 (equivalente al 62% della spesa ammessa di euro 1.785.368,00), dei quali euro 561.656,30 € controllati. Ad oggi la Struttura Regionale Attuatrice ha proceduto alla liquidazione di complessivi € 421.242,23<sup>9</sup>.
3. Il progetto del Comune di Monfalcone "*Polo museale della cantieristica navale di Monfalcone*" accusa un ritardo attuativo certamente imputato alle alterne vicende giurisdizionali che hanno coinvolto la procedura di affidamento dell'Appalto integrato di ristrutturazione ed allestimento museale del fabbricato denominato "*Ex Albergo operai del Quartiere di Panzano*", trasversale a tre dei cinque interventi previsti. Tuttavia la recente adozione del provvedimento di riassegnazione della

---

<sup>8</sup> Con decreto del Direttore centrale n. 1766/CULT del 20 maggio 2010 sono stati ammessi a finanziamento tre progetti (Autorità Portuale di Trieste, Comune di Montereale Valcellina, Comune di Monfalcone) e, a seguito di incremento delle risorse messe a bando (delibera di Giunta regionale n. 103 del 27 gennaio 2011), con decreto del Direttore centrale n. 180/CULT del 4 febbraio 2011 è stato attuato uno scorrimento della graduatoria e ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Torviscosa.

<sup>9</sup> Decreti di liquidazione del Direttore del Servizio beni culturali n. 4937, 4939, 4940 del 09/12/2014; n. 4692 del 10/12/2014; n. 4988, 4991, 4997, 5000 del 11/12/2014;

suddetta commessa all'R.T.I. originariamente individuata quale migliore offerente, nonché le stringenti condizioni contrattuali negoziate dalla Stazione appaltante con l'impresa appaltatrice, depongono in favore della conclusione degli Interventi in tempo utile al rispetto del termine di rendicontazione finale del Progetto. Il livello complessivo degli impegni di spesa monitorati al 31 dicembre 2015, ammonta ad euro 1.479.932,85 (equivalente all'86,77% della spesa ammessa di euro 1.766.520,00);

4. Il progetto del Comune di Torviscosa "*Città dell'autarchia e della cellulosa*" ha registrato nel corso dell'anno 2015 la conclusione dell'Intervento di ristrutturazione e sistemazione degli edifici e dei locali adibiti a sedi espositive e convegnistiche del Centro di Documentazione "*C.I.D. di Torviscosa*", così come del correlato Intervento di realizzazione degli allestimenti e degli arredi del Polo Museale medesimo. Presenta su MIPAC FVG pagamenti controllati per complessivi 602.272,90 €, di cui 450.855,43 liquidati dalla Struttura Regionale Attuatrice a seguito dell'esito regolare delle operazioni di controllo del Progetto<sup>10</sup>. L'esiguo valore del differenziale fra spesa ammessa ed il livello complessivo degli impegni registrati al 31 dicembre 2015, pari ad euro 139.711,76, conferma il progredito stadio d'attuazione del Progetto, alla cui conclusione residua la realizzazione dei laboratori tematici e didattici correlati alla Struttura museale, nonché l'ultimazione del Programma di comunicazione e promozione culturale del sito di archeologia industriale di Torviscosa, che impegneranno l'Amministrazione comunale beneficiaria del contributo nel corso dell'anno 2016.

In termini generali, avuto riguardo all'Azione 05 – "*Archeologia Industriale*" del PAC FVG, dal confronto fra il valore complessivo degli impegni giuridicamente vincolanti effettivamente assunti dai Beneficiari alla data del 31 dicembre 2015, pari ad euro 5.067.634,11, ed il valore del medesimo indice di avanzamento finanziario attualizzato alla conclusione del Programma, pari a complessivi euro 6.068429,09, emerge come l'Azione Salvaguardia oggetto dell'odierna ricognizione sia stata finanziariamente supportata dalle Amministrazioni beneficiarie per l'83,51% della spesa complessivamente ammessa a contributo. Il ritardo attuativo registrato, pari al 16,49% dell'anzidetta dotazione complessiva, è per altro temperato dalla circostanza che l'intervallo di tempo programmato per l'ultimazione dell'Azione 05 – "*Archeologia Industriale*" del PAC FVG (Triennio finanziario 2014 - 2016) non coincide con l'intervallo di tempo effettivamente fruito delle Amministrazioni beneficiarie per ultimare la realizzazione degli Interventi. Quest'ultimo è stato infatti severamente ridefinito dal compiuto espletamento del procedimento di transizione dell'Azione dall'originario contesto programmatico all'attuale Piano Esterno Parallelo, conclusosi con l'adozione del Decreto n. 2255/CULT, dd. 21.07.2014, provvedimento quest'ultimo con il quale l'Amministrazione Regionale, confermando gli impegni di spesa originariamente contratti nei confronti dei Beneficiari, ha concretamente dato impulso all'assunzione di ulteriori impegni di spesa da parte della Amministrazione medesima a valere su risorse finanziarie eleggibili al rimborso contributivo del Fondo di rotazione nazionale di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

#### 2.1.2.c) Scheda 6 – "*Progettazione integrata per uno sviluppo territoriale sostenibile – PISUS*"

L'Azione ha registrato uno slittamento temporale della fase di avvio a seguito del ritardo nella registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 24/2014 (avvenuto in data 06.05.2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 112 di data 16.05.2014) e nelle more del ricorso presentato dal Comune di Spilimbergo conclusosi con la sentenza TAR per il FVG, depositata il 22/06/2015, che ha dichiarato inammissibile e improcedibile il ricorso promosso.

Ciò ha comportato uno slittamento nell'approvazione, ai sensi dell'art. 30, comma 1 bis del bando PISUS<sup>11</sup> (delibera di Giunta regionale n. 1047 del 01.06.2011), della graduatoria dei progetti integrati PISUS

<sup>10</sup> Decreti di liquidazione del Direttore del Servizio beni culturali n. 3386 del 09/10/2014; n. 3652 del 20/10/2014; n. 3674 del 21/10/2014; n. 1777, del 09/12/2015; n. 1779, del 09/12/2015.

<sup>11</sup> Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile.

ammissibili a finanziamento e di impegno delle risorse destinate ai primi quattro PISUS della graduatoria definitiva (Decreto di Direttore centrale n. 3024 del 29.07.2014).

Successivamente, in seguito ad una intensa concertazione con gli Organismi Intermedi (OI), in data 18.12.2014 è stata adottata la DGR n. 2556 che introduce le modifiche previste dall'articolo 2, comma 18 della legge regionale n. 6/2013 e dall'articolo 2, comma 95 della legge regionale n. 54 del 24 luglio 2014. In particolare, essa modifica sia la tempistica per la gestione e la chiusura dei PISUS, in considerazione del nuovo arco temporale definito nel PAC, sia alcune voci di spesa, adeguando la disponibilità finanziaria all'accresciuta dotazione prevista nel PAC. Viene anche disciplinato il finanziamento dei PISUS, a scorrimento di graduatoria, mediante i fondi PAR FSC.

Alla data del 31.12.2014 risultano ammessi a finanziamento 4 PISUS articolati in interventi/operazioni per una spesa ammessa totale di 22.628.664,82 Euro (al lordo delle entrate nette) e un contributo di 15.570.171,96 euro. I 4 PISUS prevedono, inoltre, l'attivazione di ulteriori 4.720.000,00 euro da destinare a progetti di impresa selezionati sulla base di appositi bandi emanati dagli OI. Gli impegni giuridicamente vincolanti ammontano a 467.312,93 euro e sono ripartiti su 7 interventi.

In data 06.02.2015 sono state stipulate le convenzioni tra Amministrazione regionale e OI e conseguentemente in data 02.04.2015 sono stati adottati i decreti di assegnazione dei fondi sulla base dei quadri di ammissibilità delle spese.

Sulla base dei cronoprogrammi allegati alle citate convenzioni, nel corso del 2015 è stata avviata la fase di progettazione delle opere pubbliche per consentirne la successiva esecuzione, è stato dato corso alle attività di fornitura di beni e servizi e sono stati emanati i bandi per il finanziamento delle PMI (iniziativa di tipo C di cui all'art. 17, comma 1 del bando PISUS) che prevedono la data di presentazione delle domande entro la fine dell'anno.

Prosegue l'attività di progettazione delle opere pubbliche e di emanazione dei bandi di gara, nonché delle realizzazioni già avviate. Anche per gli interventi di fornitura di beni e servizi i beneficiari hanno avviato ulteriori interventi. Con riferimento ai bandi adottati dagli OI sono state approvate le graduatorie.

Al 31.12.2015 i totali degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati sono rispettivamente 4.758.660,33 euro e 276.010,58 euro.

#### **4. INFORMAZIONI RELATIVE A TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Referente per l'Amministrazione ha proseguito con l'attività di integrazione del Portale internet regionale ed in particolare nella nuova sezione dedicata al Piano Azione Coesione del Friuli Venezia Giulia in cui possono essere consultate le informazioni su Azioni previste, Strutture regionale responsabili dell'attuazione e avanzamento.

Il link alla pagina del PAC Friuli Venezia Giulia è il seguente: <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/Piano-di-Azione-Coesione-Regione-Friuli-Venezia-Giulia/>

E' inoltre possibile scaricare i principali documenti legati al Programma tra i quali le Relazioni annuali sull'attuazione e sarà data opportuna informazione e visibilità qualora vi fossero eventi legati all'attuazione e ai risultati del Programma.

Tenuto conto che gran parte delle iniziative confluite nel PAC FVG sono state attivate dall'Amministrazione nell'ambito del POR FESR, l'adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari delle opportunità offerte è avvenuta in quella sede attraverso i canali istituzionali rendendo pertanto non necessaria l'attivazione di misure di promozione dei bandi presso potenziali beneficiari.

Si segnala inoltre che anche in occasione dei Comitati di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 viene dedicata una specifica sessione per fornire un'informativa in merito all'attuazione del PAC FVG.

#### **5. ELEMENTI DI AUTOVALUTAZIONE**

L'attività di monitoraggio rafforzato, svolta in collaborazione con le strutture attuatrici, ha visto il Referente per l'Amministrazione impegnato a monitorare la predisposizione e la completezza dei cronoprogrammi procedurali e finanziari richiesti, aggiornati sulla base delle informazioni in possesso delle strutture responsabili delle singole Azioni.

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di valutazione sull'attuazione delle singole Azioni da parte del Referente per l'Amministrazione sulle strutture responsabili dell'attuazione delle Azioni attraverso la verifica della corretta alimentazione del sistema di monitoraggio e l'adozione delle conseguenti misure correttive in caso di rilevazione di incoerenze o dati mancanti.

I principali risultati del 2015 in termini di autovalutazione sono stati presentati nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza tenutasi il 13 ottobre 2015, in cui sono stati dettagliatamente illustrati l'avanzamento procedurale e finanziario delle singole azioni e le principali realizzazioni.